

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2017, n. 54-5996

Art. 20 della l.r. 23/08 e DGR n. 19-1707 dell'11.3.11 e s.m.i.: conferimento dell'incarico di vice direttore del Direttore della direzione A15000 "Coesione sociale", al dott. Livio TESIO.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Premesso che l'art. 20 della l.r. 23/08 contempla nell'ordinamento del personale dirigenziale la figura del vice direttore, rinviando a specifico provvedimento di organizzazione la definizione dei criteri e delle modalità procedurali con i quali sono attribuiti gli incarichi di che trattasi;

dato atto che con DGR n. 19-1707 dell'11.03.11, (ivi compresi gli allegati 1, 2 e lo schema generale di delega, schema B3), in ottemperanza all'art. 5 della l.r. 23/2008, è stato approvato il provvedimento organizzativo che disciplina la predetta figura dirigenziale, con contestuale integrazione ai provvedimenti organizzativi approvati con DGR n. 10-9336 dell'1.08.08 e s.m.i., cui si rinvia per formarne parte integrante e sostanziale;

richiamato il contenuto della DGR n. 13-2146 del 28.09.15 di determinazione delle distribuzioni numeriche dei vice direttori per le direzioni caratterizzate da particolare complessità organizzativa ovvero da molteplicità di funzioni, così come dalle declaratorie di cui alla DGR n. 11-1409 dell'11.5.15 e s.m.i.;

considerato che il dott. Di Giacomo, uno dei due Vice direttori già individuati dal dott. Bordone (giusta DGR 13-2593 del 14.12.15), il 21.09.16 è stato collocato a riposo;

richiamata in particolare la DGR 21-688 dell'1.12.14 con la quale la Giunta regionale ha conferito l'incarico di direttore della direzione A15000 "Coesione sociale" al dott. Gianfranco BORDONE, giusto contratto di diritto privato sottoscritto in data 09.12.14 con durata triennale, eventualmente rinnovabile;

richiamata altresì la DGR n. 52-5994 del 24/11/2017 con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi direttoriali dal 9 dicembre p.v per il periodo di due anni;

vista la nota prot. n. 39142/A15000 del 16.10.17 con la quale, conformemente ai criteri di cui alla DGR n. 19-1707 dell'11.3.11 succitata e secondo le direttive espresse nella DGR n. 13-2146 del 28.9.15, entrambe succitate, il direttore Bordone, di concerto con gli Amministratori competenti per materia, propone di nominare quale Vice direttore il dott. Livio TESIO, già dirigente del Settore "Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità" (DGR n. 37-4511 del 29.12.16) articolazione della direzione stessa, in possesso di documentata e comprovata qualificazione professionale, come attestato da curriculum allegato alla stessa nota, pubblicato in via preventiva sul BURP n. 42S1 del 19.10.17;

preso atto che nella nota succitata, sono state descritte l'oggetto della delega, elemento essenziale per connotare il ruolo e le funzioni afferenti all'incarico di vice direttore come di seguito specificato:

1. *Raccordo delle attività afferenti ai settori Edilizia e Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti;*
2. *Supporto al Direttore nelle attività di raccordo interdirezionale nell'ambito delle aree relative all'integrazione socio-sanitaria, contrasto alla povertà e inclusione sociale, politiche di sostegno alle responsabilità familiari, accesso alla rete dei servizi territoriali;*

3. *Coordinamento dell'elaborazione dei documenti di programmazione del "Patto per il sociale", in raccordo con i Settori competenti e cura delle relazioni con il territorio, in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, fermo restando i compiti di coordinamento generale delle attività, in capo al Direttore.*

ritenuta, sulla base di quanto illustrato nella predetta proposta e dall'esame del curriculum allegato, congrua e motivata l'individuazione del dott. Livio Tesio quale vice direttore del direttore della direzione A15000 "Coesione sociale";

ritenuto, quindi, di conferire l'incarico di vice direttore del Direttore Gianfranco Bordone al dott. Livio Tesio;

ritenuto, inoltre, di precisare che:

1. l'effettivo esercizio delle funzioni connesse alla nomina di vice direttore è determinato dalla sottoscrizione di atto formale di delega;
2. con apposito disciplinare, concordato tra le parti, direttore e vice direttore, verranno individuate le modalità di esercizio delle funzioni delegate;
3. in applicazione della predetta DGR n. 19-1707 dell'11.3.11, allegato 1, la delega può essere rinnovata, modificata e non può essere esercitata nei casi indicati nel provvedimento stesso *(nei rapporti con l'organo politico amministrativo; nella gestione delle risorse finanziarie assegnate al direttore; nella pianificazione strategica, nell'attuazione dei piani e dei programmi e nella definizione degli obiettivi generali della direzione; nell'attribuzione di incarichi; nella gestione del personale)*
4. nell'esercizio delle funzioni delegate il vice direttore agisce con i poteri del direttore, fatto salvo il diritto del delegante al controllo, in qualunque momento, dei risultati conseguiti;
5. il direttore delegante ha facoltà di proporre la revoca in qualunque momento, con atto scritto e motivato, delle funzioni delegate al vice direttore e che la predetta proposta costituisce presupposto al conseguente provvedimento deliberativo della Giunta regionale di revoca dell'incarico di vice direttore;

dato atto che, in relazione all'incarico di vice direttore, in applicazione della DGR n. 34-1291 del 23.12.10 e s.m.i. di recepimento dell'accordo sottoscritto con le OO.SS./area dirigenziale il 20.12.10, il trattamento fondamentale e di posizione annuo lordo attualmente percepito dal dott. Tesio è integrato di €12.000,00, annui lordi, che la spesa complessiva relativa al presente provvedimento ammonta per l'anno 2017 ad €791,84, per l'anno 2018 ad €12.000,00, per l'anno 2019 ad €12.000,00, e trova copertura nei capitoli 812073 e 812075;

dato, infine atto, che ai sensi della DGR n. 19-1707 dell'11.3.11, allegato 2, la durata dell'incarico dirigenziale di vice direttore, di norma biennale, è subordinata alla durata dell'incarico direttoriale in essere;

visto l'art. 20 della L.R. 23/2008 e s.m.i.;

richiamata integralmente la DGR n. 19-1707 dell'11.3.11 e i relativi allegati anche per le parti non espressamente indicate nel presente atto deliberativo;

attese le disposizioni di cui all'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39: *"Disposizioni in materia di inconfiribilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR 1-4046 del 17.10.16;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di attribuire al dirigente regionale dott. Livio TESIO l'incarico di vice direttore del dott. Gianfranco BORDONE, quale direttore della Direzione A15000 "Coesione sociale", preso atto che il predetto ha dichiarato di trovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità di cui al dlgs 39/13;
- di precisare che le funzioni delegate sono quelle descritte in premessa;
- di precisare che la sottoscrizione di atto formale di delega (redatto secondo lo schema generale B3, parte integrante della DGR n. 19-1707 dell'11.3.11) determinerà l'effettivo esercizio delle funzioni connesse alla nomina di vice direttore e conseguentemente l'inizio dell'incarico stesso;
- di stabilire che l'incarico in oggetto ha durata compatibile con la permanenza del dott. Bordone nell'incarico di direttore della A15000. Può essere rinnovato e, in ogni caso, non può eccedere il vigente limite di permanenza in servizio previsto per i dirigenti regionali;
- di dare atto che, trattandosi di nuove funzioni, il trattamento economico attualmente percepito dal dott. Tesio, è integrato di €12.000,00 lordi su base annua della retribuzione di posizione e di risultato, che la spesa complessiva relativa al presente provvedimento ammonta per l'anno 2017 ad €791,84, per l'anno 2018 ad €12.000,00, per l'anno 2019 ad €12.000,00, e trova copertura nei capitoli 812073 e 812075.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)